



ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO EUGENIO BARSANTI



Meccanica/Meccatronica ed Energia (Articolazione Meccanica/Meccatronica)
Trasporti e Logistica (Opzione Costruzioni Aeronautiche)
Elettronica ed Elettrotecnica (Articolazioni Elettrotecnica/ Elettronica/Automazione)
Informatica e Telecomunicazioni
Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica-Articolazione Elettrotecnica

ITI "E. Barsanti" Pomigliano d'Arco
Prot. 0005586 del 14/05/2024
IV (Entrata)

Documento del 15 Maggio

Classe 5° L

Indirizzo: Trasporto e Logistica

Articolazione: Costruzione del mezzo aeronautico

a.s.: 2023/24

SOMMARIO

Sommario	pag.1
Riferimenti Normativi	pag. 2
Composizione consiglio di classe	pag.5
Informazioni sul curriculum.	pag.5
Descrizione classe e attività didattiche.	pag.7
PCTO	pag.9
Cittadinanza e costituzione	pag.10
Criteri di valutazione.	pag.11

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

OM N. 55 DEL 22/03/2024

Art. 10 (Documento del consiglio di classe):

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Art. 11 (Credito scolastico):

1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Art. 17 (Prova d'esame):

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:
 - prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
 - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musica

coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 3 luglio 2024, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 4 luglio 2024.

Art. 19 (Prima prova scritta):

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Art. 20 (Seconda prova scritta):

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittegrafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Art. 21 (Correzione e valutazione delle prove scritte):

1. La Commissione/Classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Art. 22 (Colloquio):

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 1. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 2. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 3. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d' istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla Commissione/Classe, attinente alle Linee guida per gli istituti tecnici. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla Commissione ai sensi del comma 5.
4. La Commissione/Classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
5. La Commissione/Classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione/Classe di esame.
7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina del piano di studi TRASPORTI E LOGISTICA (articolazione: Costruzione del mezzo aeronautico)	Docente
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Carrella Emilia
Storia	Prof.ssa Carrella Emilia
Lingua straniera (Inglese)	Prof. ssa Pane Emilia
Matematica	Prof.ssa Allocca Nunzia
Strutture e costruzione del mezzo aereo	Prof. Valentino Salvatore
Lab. Strutture	Prof. Vito Salvatore
Elettronica	Prof. Antignano Vincenzo
Lab. Elettronica	Prof. Ciccone Antonio
Meccanica e macchine	Prof. ssa Basile Fortuna
Lab. Meccanica	Prof. Iavarone Giovanni
Sostegno	Prof.ssa Cece Carmela
Scienze motorie e sportive	Prof. Vitiello Ciro
Religione	Prof.ssa Ciccone Anna

2.1. Materie assegnate ai commissari esterni

Lingua e letteratura italiana

Lingua straniera (Inglese)

Meccanica e macchine

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1 Profilo professionale

A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo "Trasporti e Logistica-opzione costruzione del mezzo aeronautico" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze specifiche di indirizzo:

- Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- Gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
- Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto aereo e gli impianti relativi.
- Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
- Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo aereo pianificandone il controllo e la regolazione.
- Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
- Gestire le attività affidate secondo le procedure del sistema qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza

3.2. Quadro orario

Materia	2° biennio		V^	Prove
	III^	IV^		
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	-
Scienze motorie sportive	2	2	2	OP
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	SO
Storia	2	2	2	O
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	SO
Matematica	3	3	3	SO
Complementi di matematica	1	1	-	SO
Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo aereo	5	5	8	SOP
Meccanica, Macchine e sistemi propulsivi	3	3	4	SOP
Logistica	3	3	-	SOP
Diritto ed Economia	2	2	2	O
Totale ore settimanali	29	29	29	

Prove: S. – prova scritta, O. – prova orale, P. prova pratica/grafica

4. DESCRIZIONE CLASSE E ATTIVITÀ DIDATTICHE

Materia	Classe	A.S.	Docente
Religione cattolica / Attività Alternative	3 [^]	2021/22	Ciccone Anna
	4 [^]	2022/23	Ciccone Anna
	5 [^]	2023/24	Ciccone Anna
Scienze motorie e sportive	3 [^]	2021/22	Vitiello Ciro
	4 [^]	2022/23	Vitiello Ciro
	5 [^]	2023/24	Vitiello Ciro
Lingua e letteratura italiana	3 [^]	2021/22	Carrella Emilia
	4 [^]	2022/23	Carrella Emilia
	5 [^]	2023/24	Carrella Emilia
Storia	3 [^]	2021/22	Carrella Emilia
	4 [^]	2022/23	Carrella Emilia
	5 [^]	2023/24	Carrella Emilia
Lingua straniera (Inglese)	3 [^]	2021/22	Pane Emilia
	4 [^]	2022/23	Pane Emilia
	5 [^]	2023/24	Pane Emilia
Matematica	3 [^]	2021/22	Allocca Nunzia
	4 [^]	2022/23	Allocca Nunzia
	5 [^]	2023/24	Allocca Nunzia
Complementi di matematica	3 [^]	2021/22	Rosa Licia
	4 [^]	2022/23	Allocca Nunzia
Struttura,costruzioni, sistemi e impianti del mezzo aereo	3 [^]	2021/22	Valentino Salvatore
	4 [^]	2022/23	Valentino Salvatore
	5 [^]	2023/24	Valentino Salvatore
Logistica	3 [^]	2021/22	Buono Dario
	4 [^]	2022/23	Valentino Salvatore
	5 [^]	2023/24	-
Elettrotecnica,elettronica e automazione	3 [^]	2021/22	Antignano Vincenzo
	4 [^]	2022/23	Antignano Vincenzo
	5 [^]	2023/24	Antignano Vincenzo
Meccanica,macchine e sistemi propulsivi	3 [^]	2021/22	Lauro Geruso Raffaele
	4 [^]	2022/23	Lauro Geruso Raffaele
	5 [^]	2023/24	Basile Fortuna

4.1 Relazione sintetica

La classe è formata da 20 alunni, 18 maschi e 2 femmine. Nel gruppo classe è presente un alunno DSA per il quale il cdc ha predisposto un PDP, e un alunno con disabilità per il quale è stato predisposto e realizzato una Programmazione Didattica Individualizzata (PEI) per Obiettivi Minimi, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. (Tutte le informazioni relative all'alunno sono inserite in una relazione allegata.).

Gli alunni provengono per lo più dai comuni limitrofi e appartengono a famiglie di medio-alte condizioni socio-economiche, attente, presenti e partecipi nel successo formativo dei discenti. Il gruppo classe 5 L, proveniente dalla stessa terza, ha acquisito nel triennio un comportamento responsabile e maturo. La classe risulta coesa, partecipe e collaborativa con buona apertura al dialogo educativo. Per quanto concerne il profitto, la maggioranza degli alunni si è mostrata interessata, collaborativa e propositiva approfondendo impegno costante in tutte le attività proposte; ha raggiunto risultati di profitto più che buoni, ha sempre partecipato attivamente, mostrando interesse e viva curiosità per gli argomenti trattati, un gruppo ha raggiunto risultati eccellenti in quasi tutte le discipline mostrando piena autonomia e competenze pluridisciplinari; solo alcuni hanno mostrato un impegno non sempre adeguato e costante raggiungendo una preparazione poco più che sufficiente.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni hanno mostrato comportamenti corretti e adeguati all'ambiente scolastico, hanno assunto atteggiamenti responsabili e civili sia nei rapporti interpersonali e tra pari che con il gruppo docente creando un clima che ha favorito un ambiente di apprendimento sano e proficuo per la crescita umana, personale e culturale dei discenti. Il CdC ha sempre operato in maniera collegiale affinché fossero raggiunti gli obiettivi educativi e formativi prestando attenzione alle dinamiche interne; il dialogo è stato uno strumento fondamentale per correggere atteggiamenti e situazioni negative e atto a scaturire la riflessione negli allievi facendo leva sul loro senso di responsabilità. I docenti hanno lavorato nel rispetto delle propensioni e degli interessi degli alunni stimolando attenzione e partecipazione attiva alle lezioni e aiutandoli nel raggiungimento di una autonomia personale e di sistematicità nello studio. Gli obiettivi conseguiti nelle singole materie sono riportati nelle relazioni dei singoli docenti titolari delle discipline allegate al presente documento. Gli argomenti svolti nelle singole materie sono riportati nei Programmi allegati al presente documento. Le metodologie didattiche, le tipologie di verifica, i sussidi didattici, le tecnologie e i materiali, gli spazi utilizzati sono anch'essi riportati nei documenti allegati delle singole discipline.

4.2 Attività di recupero

Le attività di recupero sono state svolte itinerare per i pochi allievi che hanno mostrato carenze (non gravi insufficienze) soprattutto dopo il primo quadrimestre. Tutta la classe ha comunque partecipato alle attività di recupero in classe, sia come ripasso e/o potenziamento.

4.3 Prove Invalsi

La classe ha regolarmente svolto le prove Invalsi secondo il calendario pubblicato all'albo dell'istituto.

4.4 DNL con metodologi CLIL

Non essendoci nel consiglio di classe nessun docente abilitato in metodologia CLIL non è stato possibile attivare alcun modulo con tale metodologia.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Come previsto da DDL 107/2015 il consiglio di classe ha attivato nel corso del triennio 2021/22-2023/24 attività di PCTO per le oltre 150 ore previste dalla legge. Al terzo anno, causa retribuzioni post-pandemia, la classe ha partecipato ad attività fruite per lo più in modalità on-line. Al quarto e al quinto anno gli alunni hanno avuto la possibilità di svolgere attività presso aziende del territorio con le quali i docenti e l'istituto hanno collaborato in convenzione affinché gli allievi potessero entrare nello specifico delle dinamiche del loro indirizzo. Di seguito se ne riporta uno specchietto di sintesi:

PCTO CON GLS	CONSORZIO GENESY
CONOSCERE AVIAZIONE DELL'ESERCITO E DELLA MARINA MILITARE ITALIANA	ITI BARSANTI/AVES/MMI
DALLA STRADA AL CIELO	AVIO AERO
EXPO L&O	CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA
22° Stormo Gruppo D.A.M.I	ITI EUGENIO BARSANTI
AZIENDA LEONARDO POMIGLIANO	ITI EUGENIO BARSANTI
CORSO SICUREZZA IN FAD	ITI EUGENIO BARSANTI
GLS	ITI EUGENIO BARSANTI
In Volo con Leonardo	ITI EUGENIO BARSANTI
PROGETTO PI GRECO DAY	ITI EUGENIO BARSANTI
enilearning	ENI
P.C.T.O Unione Industriale	Agorà
STUDIARE L'IMPRESA, L'IMPRESA DI STUDIARE	Agorà

5.1. Attività aggiuntive

- Presentazione corsi universitari da università telematiche
- Partecipazione a convegni con le forze armate
- Incontri con aziende e professionisti del territorio
- Partecipazione al Piano Lauree Scientifiche di matematica presso unina.

6. CITTADINANZA E COSTITUZIONE (33 ORE)

Per quanto riguarda le ore svolte di educazione dal CDC, si riporta il prospetto del curriculum predisposto secondo il PTOF di istituto.

TABELLA N.5				
EDUCAZIONE CIVICA QUINTO ANNO - MATERIE AREA COMUNE				
OBIETTIVI TRIENNIO	TEMATICHE TRIENNIO	MATERIE	ORE	CONTENUTI
Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Ue; Promuovere la condivisione dei principi di cittadinanza attiva edigitale , sostenibilità ambientale; Promuovere il diritto alla salute e al benessere della persona; Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi;Promuovere la partecipazione piena e consapevolealla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto delle regoledei diritti e dei doveri; Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali economici e giuridicicivici e ambientali della società.	Formazione di basein materia di protezione civile. Agenda 2030. Cittadinanza digitale. Sviluppo ecosostenibile ebeni comuni. Istituzioni Europeee UE. Educazione allasalute e al benessere. Competenze chiavedi cittadinanza attiva. I diritti umani.	ITALIANO	6	Sviluppo ecosostenibile. Agenda 2030
		STORIA	5	Nascita dell'UE, nascita delle istituzioni europee. Valori alla base della Costituzione europea.
		SCIENZE MOTORIE	5	Le conferenze internazionali per la promozione della salute (1986, 1997). La dichiarazione mondiale sulla salute (1998) OMS.
		RELIGIONE	4	L'impegno per la giustizia. Il dialogo tra culture e religioni diverse.
		INGLESE	4	La rivoluzione industriale.
		MATEMATICA	1	Il gioco d'azzardo dal punto di vista probabilistico.

TABELLA N. 8		
TRIENNIO INFORMATICA /MATERIE AREA DI INDIRIZZO		
QUINTO ANNO		
MECCANICA E MACCHINE	4	La Green Economy
DIRITTO	4	I rischi digitali: fake news, phishing, selfie, la dipendenza digitale.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il **D.P.R. 22.06.2009 n. 122** “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni” ha come oggetto regolamento, finalità e caratteri della valutazione.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva. La valutazione deve tener conto:

1. a) del processo di apprendimento,
2. b) del comportamento
3. c) del rendimento scolastico complessivo;

inoltre, deve concorrere ai processi autovalutativi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, attraverso l'individuazione delle potenzialità e carenze di ogni singolo alunno. Sono state effettuate prove tese alla **Valutazione sommativa**, che ha lo scopo di accertare il livello di padronanza di abilità e conoscenze, e prove per una **Valutazione formativa**, che ha lo scopo di raccogliere informazioni importanti che permettano ai docenti di rivedere la programmazione didattico-educativa e di apportare i necessari adeguamenti al fine di personalizzare il più possibile gli interventi didattici; promuove atteggiamenti di fiducia e autostima degli alunni, stimolandoli ad un costante miglioramento attraverso l'attenzione alle personali strategie di apprendimento.

Gli alunni sono stati valutati tenendo anche conto dei seguenti indicatori:

- L'attenzione
- La partecipazione
- L'interesse
- La pertinenza degli interventi
- Il rispetto degli impegni assunti
- L'assiduità nella frequenza
- La tempestività nel giustificare le assenze ed i ritardi
- La capacità di collaborazione
- Il livello di partenza
- Il metodo di studio
- La correttezza del comportamento

Per la valutazione del colloquio d'esame si propone la griglia proposta da Ministero Allegato A dell'OM n. 55 del 22/03/2024 allegata al presente documento.

7.1. Attribuzione crediti scolastici e formativi

Il consiglio di classe si è attenuto alle indicazioni fornite dalla tabella A allegata al Decreto Legislativo del 13/04/2017 n.62 che qui si riporta:

TABELLA A
CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti (Punti)	FASCE DI CREDITO SCOLASTICO (PUNTI)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

I criteri tenuti in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta e per l'attribuzione dei punteggi all'interno della fascia di appartenenza sono stati considerati in relazione a quanto indicato nel PTOF di istituto: Il credito scolastico viene assegnato dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale di ogni anno scolastico con il meccanismo previsto nelle tabelle allegate al D.L. n° 62 del 13.04.2017. La banda di appartenenza è determinata dalla sola media dei voti ottenuti allo scrutinio finale.

Nella assegnazione del punteggio il Consiglio di classe tiene conto:

- del profitto;
- della assiduità della frequenza;
- dell'interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- di eventuali crediti formativi.

Il credito formativo può essere riconosciuto dal Consiglio di Classe sulla base delle "esperienze maturate dall'alunno al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studi e debitamente documentate".

Le esperienze formative, ai fini dell'attribuzione del credito, devono essere debitamente documentate; riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allosport; consistere in qualificate esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso che si frequenta. Ciascun C.d.C. in piena autonomia valuta la coerenza dell'esperienza formativa svolta non

solo in relazione ai criteri generali sopra indicati, ma anche agli obiettivi formativi e specifici indicati nella programmazione di classe.

7.2 Crediti terzo e quarto anno

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

	5 L a.s. 2023/24	CREDITI 3°ANNO	CREDITI 4°ANNO	TOTALE 3°+4°ANNO
1		10	11	21
2		10	10	20
3		9	10	19
4		9	10	19
5		11	12	23
6		12	12	24
7		9	10	19
8		10	11	21
9		9	10	19
10		10	11	21
11		10	11	21
12		9	11	20
13		9	10	19
14		10	11	21
15		12	11	23
16		9	9	18
17		8	10	18
18		10	11	21
19		10	11	21
20		10	11	21

ALLEGATI:

1. RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALE
3. SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI STRUTTURE, COSTRUZIONI, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO/STORIA	CARRELLA EMILIA	
INGLESE	PANE EMILIA	
MATEMATICA	ALLOCCA NUNZIA	
DIRITTO	CIOFFI CARMELA	
RELIGIONE	CICCONI ANNA	
SCIENZE MOTORIE	VITIELLO CIRO	
STRUTTURE,COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO	VALENTINO SALVATORE	
ELETTRONICA	ANTIGNANO VINCENZO	
LAB. DI ELETTRONICA	CICCONI ANTONIO	
MECCANICA E MACCHINE	BASILE FORTUNA	
LAB. DI MECCANICA	IAVARONE GIOVANNI	
SOSTEGNO	CECE CARMELA	
LABORATORIO DI STRUTTURE	VITO SALVATORE ARMANDO	

Pomigliano d'Arco:

Il coordinatore di classe: _____

Prima prova scritta_Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO Candidato _____ data _____

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato,	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	10-9 completo	8-7 quasi completo	6 sufficiente con qualche imprecisione	5-4 parziale o molto limitato	3-1 scarso/assente		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	10-9 comprensione completa degli snodi tematici e stilistici e degli aspetti formali	8-7 buona comprensione del testo	6 comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	5-4 comprensione scarsa o incompleta o travisata anche del senso generale del testo	3-1 comprensione molto scarsa /assente.		10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	5 completa e approfondita a tutti i livelli richiesti	4 completa.	3 parziale.	2 carente rispetto alle richieste	1 scarsa o gravemente carente		5
Interpretazione corretta e articolata del testo	15-14 ampia e approfondita.	13-11 corretta, pertinente, precisa	10-8 complessivamente corretta e pertinente.	7-5 limitata, frammentaria.	4-1 errata.		15
					Totale		100
					/5		20

Prima prova scritta_ Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO Candidato _____ data _____

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza grammaticale, ortografico punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 Conoscenze ampie e precise; riferimenti numerosi pertinenti culturali	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 puntuale e completa	8-7 individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	6 individuazione corretta ma parziale di tesi argomentazioni	5-4 individuazione imprecisa di tesi e argomentazioni	3-1 Errata o assente individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	20-17 argomentazione coerente e completa, con utilizzo di connettivi pertinente ed efficace	16-14 argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi complessivamente adeguato	13-11 argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	10-8 argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	7-1 argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		20
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	10-9 numerosi, pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	6 pertinenti ma limitati	5-4 talvolta inappropriati	3-1 scarsi		10
					Totale		100
					/5		20

Prima prova scritta_ Tipologia C-Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità Candidato

data

INDICATORI						pti	pti max
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -	5 testo ben organizzato e pianificato	4 testo organizzato e pianificato	3 testo schematico, ma nel complesso organizzato	2 poco organizzato	1 gravemente disorganico		5
Coesione e coerenza testuale	10-9 elaborato ben articolato	8-7 elaborato coerente e organico	6 elaborato lineare	5-4 elaborato confuso	3-1 elaborato incoerente e disorganico		10
Ricchezza e padronanza lessicale -	10-9 lessico ricco, appropriato ed efficace	8-7 lessico corretto e appropriato	6 lessico complessivamente corretto	5-4 lessico generico.	3-1 lessico scorretto		10
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	20-17 piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	16-14 correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	13-11 limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	10-8 vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	7-1 numerosi e gravi errori		20
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	5 conoscenze ampie e precise; numerosi riferimenti culturali pertinenti	4 conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	3 conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	2 conoscenze limitate; riferimenti culturali non significativi	1 conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	10-9 argomentata, coerente, originale	8-7 pertinente e abbastanza originale	6 essenziale e/o generica	5-4 poco significativa e superficiale	3-1 non presente e/o non pertinente		10
indicatori specifici (max 40 punti)							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15-14 coerente e completa, rispetto di tutte le consegne	13-11 coerente e adeguata, rispetto quasi completo delle consegne	10-8 non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	7-5 superficiale, rispetto delle consegne non sufficiente	4-1 lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14 esposizione perfettamente ordinata e lineare	13-11 esposizione complessivamente ordinata e lineare	10-8 esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	7-5 esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	4- esposizione disorganica e incongruente		15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 conoscenza ampia e precisa, numerosi riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo congruente e personale	8-7 conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5-4 conoscenze e riferimenti culturali non significativi	3-1 conoscenze frammentarie, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		10
						Totale	100
						/5	20

La Commissione

Il Presidente

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta

STUDENTE:	CLASSE: 5L	Struttura, Costruzione, Sistemi e Impianti del Mezzo Aereo
-----------	---------------	---

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) in conformità ai qdr allegati al d.m. n. 769 del 2018	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici (principi, regole, procedure e metodi) oggetto della prova e caratterizzante/l'indirizzo di studi.	3	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1.5 2 2.5 3	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	7	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	4 5 6 7	
Scelta corretta ed autonoma delle procedure di lavorazione e progettazione di elementi strutturali, sistemi, ed organi di collegamento, secondo le norme di settore nonché degli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione dei prodotti stessi.	4	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1 2 3 4	
Corretta scelta e idonea valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo, all'uso dei materiali, sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi.	4	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	2	<input type="checkbox"/> non raggiunto <input type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> intermedio <input type="checkbox"/> avanzato	0.5 1 1.5 2	
PUNTI SECONDA PROVA			TOTALE (*)	/20

(*) Il punteggio TOTALE è arrotondato per eccesso all'intero superiore nel caso la somma sia ≥ 0.5

Il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi in grassetto (Livello valutazione "Base")

I commissari

.....

Il presidente di Commissione

.....

Esplicitazione descrittori e livelli della seconda prova scritta

<i>LIVELLI</i>	NON RAGGIUNTO	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<i>INDICATORI</i>				
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici (principi, regole, procedure e metodi) oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Dimostra conoscenze scarse e/o frammentarie degli argomenti fondamentali della disciplina.	Conosce gli argomenti essenziali della disciplina.	Mostra conoscenze discrete e abbastanza dettagliate dei vari argomenti.	Dimostra di possedere conoscenze ampie, chiare e approfondite su ogni argomento.
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Formula ipotesi non sempre corrette. Comprende parzialmente i quesiti proposti e utilizza metodologie non sempre adeguate alla loro soluzione.	Formula ipotesi sostanzialmente corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza metodologie adeguate alla loro soluzione.	Vengono formulate ipotesi corrette. Comprende i quesiti del problema e utilizza le metodologie più efficaci alla loro soluzione dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico pratiche.	Vengono formulate ipotesi corrette ed esaurienti. Comprende i quesiti del problema e utilizza in modo critico metodologie originali per la loro soluzione dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico pratiche.
Scelta corretta ed autonoma delle procedure di lavorazione e progettazione di elementi strutturali, sistemi, ed organi di collegamento, secondo le norme di settore nonché degli aspetti relativi alla progettazione e realizzazione dei prodotti stessi.	La traccia è svolta parzialmente. I calcoli sono spesso errati sia nell'impostazione che nello svolgimento. Gli schemi sono quasi tutti errati.	La traccia è svolta nelle sue linee essenziali. I calcoli non sono sempre impostati correttamente e/o contengono errori nei risultati. Errori gravi possono sussistere nelle unità di misura. Gli schemi non sono sempre corretti.	La traccia è svolta in modo completo. I calcoli sono impostati e svolti con qualche errore. Corrette le unità di misura. Gli schemi possono presentare qualche imprecisione.	La traccia è svolta in modo esaustivo. I calcoli sono impostati e svolti in maniera corretta. Corrette le unità di misura. Gli schemi sono completi e corretti o con qualche lieve imprecisione.
Corretta scelta e idonea valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo, all'uso dei materiali, sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi.	La scelta è corretta parzialmente. La valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo e all'uso dei materiali, così come quella dei sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi, è spesso errata.	La scelta è corretta nelle sue linee essenziali. La valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo e all'uso dei materiali, così come quella dei sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi, non è sempre impostata correttamente.	La scelta è corretta in modo completo. La valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo e all'uso dei materiali, così come quella dei sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi, presenta qualche errore.	La scelta è corretta in modo esaustivo. La valutazione degli aspetti legati agli apparati propulsivi e di bordo e all'uso dei materiali, così come quella dei sistemi di gestione della produzione e automazione dei processi, è eseguita in maniera corretta.
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici secondo la normativa tecnica unificata di settore.	Il procedimento è illustrato in maniera scarsamente comprensibile ed è poco chiaro. Le informazioni sono parziali e frammentate. Non utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera comprensibile. Le informazioni sono complete e organizzate in modo abbastanza ordinato. Utilizza con sufficiente pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è ben illustrato. Il lavoro è presentato in maniera precisa. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con pertinenza i linguaggi specifici.	Il procedimento è illustrato in maniera dettagliata. Il lavoro è presentato in maniera critica. Le informazioni sono complete e opportunamente collegate tra loro. Utilizza con notevole pertinenza i linguaggi specifici.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2023/24

Indirizzo: ITCT – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Simulazione n° 1

Tema di: STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda ai quesiti proposti nella seconda.

PRIMA PARTE

Tracciare i diagrammi delle spinte necessarie al volo, alle quote $z=0$ m ($\rho=1,2252$ kg/m³), $z=1000$ m ($\rho=1,112$ kg/m³) e $z=2000$ m ($\rho=1,0067$ kg/m³), relativamente a un velivolo avente massa $M=9500$ kg e superficie alare $S=22$ m²; la polare del velivolo è esprimibile mediante la formula di Prandtl: $C_R = 0,0296 + 0,0552 C_P^2$.

Dopo aver tracciato i diagrammi richiesti, si illustri anche come possa essere affrontato lo studio delle prestazioni di un velivolo, confrontando in un unico grafico le curve delle spinte necessarie al volo con quelle disponibili grazie al propulsore del velivolo.

SECONDA PARTE

- 1) Nell'ambito della riparazione e manutenzione del velivolo, illustrare i criteri di progetto delle strutture aeronautiche e le cause di deterioramento strutturale.
- 2) Descrivere il controllo dell'integrità strutturale nei materiali compositi.
- 3) Tra i materiali maggiormente usati in campo aerospaziale, se ne descrivano le caratteristiche tecnologiche di uno di essi o si confrontino alcuni tra loro, evidenziandone pregi e difetti.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito soltanto l'uso di normative, tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

A.S. 2023/24

Indirizzo: ITCT – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE COSTRUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE COSTRUZIONI AERONAUTICHE

Simulazione n° 2

Tema di: STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO AEREO

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda ai quesiti proposti nella seconda.

PRIMA PARTE

Tracciare i diagrammi delle potenze necessarie al volo, alle quote $z=0$ m ($\rho=1,2252$ kg/m³), $z=1000$ m ($\rho=1,112$ kg/m³) e $z=2000$ m ($\rho=1,0067$ kg/m³), relativamente a un velivolo avente massa $M=9500$ kg e superficie alare $S=22$ m²; la polare del velivolo è esprimibile mediante la formula di Prandtl: $C_R = 0,0296 + 0,0552 C_P^2$.

Dopo aver tracciato i diagrammi richiesti, si illustri anche come possa essere affrontato lo studio delle prestazioni di un velivolo, confrontando in un unico grafico le curve delle potenze necessarie al volo con quelle disponibili grazie al propulsore del velivolo.

SECONDA PARTE

- 1) Illustrare le filosofie di progetto Safe Life, Fail Safe e Damage Tolerance.
- 2) Caratterizzazione dei difetti nei materiali CFRP.
- 3) Descrivere le caratteristiche tecnologiche dei materiali metallici resistenti ad elevate temperature.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito soltanto l'uso di normative, tavole numeriche, manuali tecnici e calcolatrici non programmabili.

Istituto Tecnico Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI" di Pomigliano d'Arco (NA)

PROGRAMMA SVOLTO – Classe 5L TRAS. LOG. COSTRUZ. DEL MEZZO OPZ. COST.
AERONAUTICHE - A. S. 2023/24

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: CICCONE ANNA

Uda n° 1 LA VOCAZIONE ALL'AMORE

Amare: vocazione e comandamento

La sessualità

Il matrimonio e la famiglia

Convivenze e unioni di fatto

Amare, servire e costruire legami

Uda n° 2 VIVERE IN SOCIETÀ

I principi fondamentali della dottrina sociale

Senso dello Stato e valore della politica

Principi fondamentali della Costituzione e valori cristiani

Democrazie e dittature

La laicità dello Stato e il ruolo della religione in Italia

Il lavoro

Uda n° 3 L'ATEISMO CONTEMPORANEO

Ateismo, agnosticismo e indifferenza religiosa

Feuerbach, Marx, Freud e Nietzsche

EDUCAZIONE CIVICA

L'impegno per la giustizia

IL dialogo tra culture e religioni diverse

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

L'insegnante
Anna Ciccone

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

CLASSE 5 L TRASPORTI E LOGISTICA-OPZ. COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

a.s.:2023/24 DOCENTE: Allocca Nunzia

- Richiamo degli argomenti dell'anno precedente: equazioni e disequazioni; concetto di funzioni; dominio di funzioni; limite di una funzione; asintoti di una funzione; continuità e discontinuità
- Derivate e teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Definizione di funzione derivabile e suo significato geometrico;
- derivabilità e continuità (senza dimostrazione);
- Regole di derivazione;
- Applicazioni delle derivate;
- Equazione della retta tangente ad una curva;
- Definizione di differenziale;
- Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy (senza dimostrazioni);
- Teoremi di De l'Hopital
- Studio del grafico di una funzione
- Definizione di massimo e minimo assoluti e relativi
- Integrali indefiniti
- Concetto di primitiva;
- Definizione di integrale indefinito,
- Integrali indefiniti immediati;
- Integrali definiti *
- Area di un trapezoide; *
- Definizione di integrale definito e proprietà dell'integrale definito; *
- Teorema della media (senza dimostrazione), *
- Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione).*

NB: gli argomenti contrassegnati con * saranno svolti nel mese di maggio.

Pomigliano D'arco ,14/05/2024

la docente

Nunzia Allocca

PROGRAMMA DI DIRITTO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
Prof.ssa Carmela Cioffi
INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

CLASSE QUINTA SEZ. L

- 1) L'IMPRESA INDIVIDUALE E COLLETTIVA;**
- 2) SOCIETÀ DI PERSONE E DI CAPITALI**
- 3) IL FALLIMENTO E LE ALTRE PROCEDURE CONCORDATARIE**
- 4) IL DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE E LE SUE FONTI**
- 5) REGIME GIURIDICO DELLO SPAZIO AEREO**
- 6) IL DEMANIO AERONAUTICO**
- 8) ENTI NAZIONALI ED ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI
DELLA NAVIGAZIONE AEREA**
- 7) LA GESTIONE AEROPORTUALE**
- 8) I SERVIZI AEROPORTUALI**
- 9) L'AEROMOBILE**
- 12) COSTRUZIONE E AMMISSIONE ALLA NAVIGAZIONE
DELL'AEROMOBILE**
- 13) NAVIGABILITÀ E DOCUMENTI DI BORDO**

14) L'ESERCENTE E I SUOI AUSILIARI

15) I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELL'AEROMOBILE

16) IL PERSONALE DI VOLO

17) TEMI DI CULTURA COSTITUZIONALE

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E.BARSANTI" DI POMIGLIANO D'ARCO (NAPOLI)

**PROGRAMMA DI ELETTROTECNICA/ELETTRONICA DA SVOLTO NELLA CLASSE V L COSTRUZIONI
AERONAUTICHE A.S. 2023/2024**

ELETTROTECNICA

MODULO 1: L'IMPIANTO ELETTRICO SULL'AEREO (sett-ott 2023)

- 1.1 I sistemi di alimentazione elettrica del veicolo
- 1.2 La distribuzione elettrica a bordo
- 1.3 La generazione elettrica a bordo
- 1.4 L'alimentazione elettrica a terra
- 1.5 Componenti dell'impianto elettrico (cavi, connettori, interruttori e fusibili, elettromartineti)
- 1.6 Cablaggi e installazione dell'impianto a bordo

ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

MODULO 1: ELEMENTI DI TELECOMUNICAZIONI (ott. 2023)

- 1.1 Fenomeni oscillatori e oscillazioni meccaniche
- 1.2 Oscillazioni sonore
- 1.3 Oscillazioni elettromagnetiche
- 1.4 Classificazioni delle onde elettromagnetiche
- 1.5 Propagazione delle onde elettromagnetiche- Tipi di propagazione
- 1.6 Antenne e loro caratteristiche
- 1.7 Antenne per radar – Antenna a telaio e antenna di senso
- 1.8 La radiotrasmissione
- 1.9 La modulazione delle grandezze
- 1.10 Il radiotrasmettitore
- 1.11 Il radioricevitore
- 1.12 Gli apparati di impiego aeronautico

MODULO 2: RADARTECNICA (nov. 2023)

- 1.1 Principio di funzionamento del radar
- 1.2 Caratteristiche e classificazione dei radar
- 1.3 Tipi di installazione
- 1.4 Componenti di un radar
- 1.5 Impieghi del radar: il radar di terra e il radar imbarcato

AVIONICA

MODULO 1: L'ELETTRONICA A BORDO DELL'AEREO (dic. 2024)

- 1.1 Cenni storici
- 1.2 Generalità sulle reti avioniche (tecnologia a bus)

MODULO 2: IDENTIFICAZIONE- IL RADAR SECONDARIO (gen. 2024)

- 1.1 Principi generali
- 1.2 Il radar secondario e il trasponditore (apparato di terra e apparato di bordo)
- 1.3 Requisiti del sistema

MODULO 3: LA NAVIGAZIONE RADIOASSISTITA (gen- feb. 2024)

- 1.1 Definizioni e concetti base della radionavigazione
- 1.2 Rotte di navigazione
- 1.3 Il radiogoniometro (ADF)
- 1.4 Il VOR + DME
- 1.5 Il TACAN
- 1.6 La navigazione iperbolica (sistemi Loran e Decca)
- 1.7 La navigazione satellitare (il GPS)
- 1.8 I sistemi di avvicinamento automatico alla pista di atterraggio

MODULO 4: LA NAVIGAZIONE AUTONOMA (mar- apr 2024)

- 1.1 Il giroscopio e le sue proprietà
- 1.2 L'accelerometro e la piattaforma inerziale
- 1.3 La navigazione inerziale
- 1.4 La navigazione Doppler
- 1.5 I sistemi ibridi

AUTOMAZIONE

MODULO 1: L'AUTOMAZIONE E LE SUE APPLICAZIONI (mag. 2024)

- 1.1 L'automazione nella conduzione del mezzo aereo
- 1.2 Sistemi automatizzati e semiautomatizzati
- 1.3 Il comando FLY-BY-WIRE applicato agli F35
- 1.4 L'autopilota e l'interfaccia uomo-macchina
- 1.5 Cenni sui droni e i veicoli senza pilota

Pomigliano d'Arco, lì 15/MAGGIO/2024

Gli allievi

IL PROFESSORE

(ing. Antignano Vincenzo)



ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

EUGENIO BARSANTI

Meccanica/Meccatronica ed Energia (Articolazione Meccanica/ Meccatronica)

Trasporti e Logistica (Opzione Costruzioni Aeronautiche)

Elettronica ed Elettrotecnica - Informatica e Telecomunicazioni

Percorso di II Livello: Elettronica ed Elettrotecnica-Articolazione Elettrotecnica

Programma di lingua e civiltà inglese

Classe VL TRASPORTI E LOGISTICA(opzioni: costruzioni aeronautiche)

Grammar:

- **Present Simple, Present Continuous, Past Simple, Past Continuous**
- **Present Perfect/ Present Perfect Continuous (Since and For)**
- **Future: Present Simple, Present Continuous with Future Meaning, Will, To Be Going To, Shall, Future Past**
- **Must/ Have to (present, past, future and conditional)**
- **Can (present, past and future)**
- **Conditional (present and past)**
- **If Conditional (Zero, First, Second and Third)**
- **Need**

Technical English:

- **Team Working**
- **Propulsion System (Internal combustion engine)**
- **Otto Cycle**
- **Health and Safety**
- **The Flight Simulator**
- **The Glass Cockpit**
- **Materials**
- **Glider flight**
- **The Propeller**

Invalsi:

- **Preamble (page 7)**
- **The 5Ps of the sustainable development goals (page 8)**

- Gender quality (page 11-12)
- Sustainable cities and communities (page 13-14)
- Life on land (page 15-16-17)
- Life quality (page 20-21)
- Student bank account (page 27-28)
- The words that change what colour we see (page 29-30-31)
- Responsible travel (page 32-33)
- Transport announcements (page 34)
- Cyberbullying (page 54)
- Save environment (page 55)
- The history of manga art (page 56)
- Vanessa nakate at COP26 (page 65-66-67)
- Phantom vibration syndrome (page 68)
- Weekday vegetarian (page 89)
- News bulletin (page 90-91)
- A new dog (page 104)
- Circular economy (page 123-124)

Libri di testo:

- English in aeronautics (Aircraft Construction and Air Navigation) 4th edition- Raffaele Polichetti- Raffaella Beolè
- Ultimate Invalsi (updated Edition)- Gillian Hammond, Caroline Henderson, Karen Allright , Jonnel Licari
- Identity B1 to B1+- Oxford University Press; Elizabeth Sharman

ALUNNI:

Docente:

Emilia Pane

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. BARSANTI" POMIGLIANO D'ARCO

PROGRAMMA DI ITALIANO

A.S. 2023/2024

CLASSE: V L

DOCENTE : E. CARRELLA

LIBRO DI TESTO:A.RONCORONI,M.M.CAPPELLINI,E.SADA,NOI C'ERAVAMO,C.SIGNORELLI VOL.3

LA LETTERATURA DELL'ITALIA POSTUNITARIA

LE STRUTTURE POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

LE IDEOLOGIE, LE ISTITUZIONI CULTURALI E GLI INTELLETTUALI

LA CULTURA DEL POSITIVISMO

IL POSITIVISMO

ORIGINI E CARDINI DEL POSITIVISMO

L'EVOLUZIONE DI DARWIN

LA SOCIOLOGIA DI COMTE

LA NARRATIVA DEL SECONDO OTTOCENTO

IL NATURALISMO FRANCESE

L'IMPERSONALITA' DELL'ARTE DI FLAUBERT

IL ROMANZO SPERIMENTALE DI ZOLA

GUSTAVE FLAUBERT:MADAME BOVARY SI ANNOIA(MADAME BOVARY)

'EMILE ZOLA : GERVAISE E L'ACQUAVITE (L'ASSOMMOIR)

EDMOND E JULES DE GONCOURT:"QUESTO ROMANZO E' UN ROMANZO VERO"(PREFAZIONE A GERMINIE LACERTEUX)

IL VERISMO IN ITALIA

-GIOVANNI VERGA

-LA VITA , LE OPERE IL PENSIERO E LA POETICA

L'AMANTE DI GRAMIGNA:-LETTERA DEDICATORIA

A SALVATORE FARINA

NOVELLE RUSTICANE:LA ROBA

-ROSSO MALPELO (VITA DEI CAMPI)

I MALAVOGLIA:

-IL CONTRASTO TRA NONNO E NIPOTE

-L'ADDIO DI 'NTONI

MASTRO-DON GESUALDO: -LA MORTE DI GESUALDO

LA LETTERATURA DELL'ITALIA UNITA

LA SCAPIGLIATURA :TRA MODERNITA' ,DELUSIONE E RIBELLISMO

EMILIO PRAGA

-PRELUDIO(PENOMBRE)

IGINIO UGO TARCHETTI

-FOSCA,TRA SEDUZIONE E REPULSIONE(FOSCA)

IL DECADENTISMO

SIMBOLO ,ARTIFICIO, MISTERO

CHARLES BAUDELAIRE E LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA

I FIORI DEL MALE:-CORRISPONENZE

- L'ALBATRO

I POETI MALEDETTI DEL SIMBOLISMO FRANCESE: VERLAINE, RIMBAUD, MALLARME'

IL ROMANZO DECADENTE STRANIERO:IL CULTO DEL BELLO

OSCAR WILDE

-LA BELLEZZA COME UNICO VALORE (IL RITRATTO DI DORIAN GRAY)

IL ROMANZO DECADENTE IN ITALIA: SPIRITUALITA' E MISTERO

GRAZIA DELEDDA

-LA MALATTIA DI EFIX(CANNE AL VENTO)

GABRIELE D'ANNUNZIO

LA VITA , LE OPERE,IL PENSIERO E LA POETICA

IL PIACERE:-ANDREA SPERELLI

- L'ASTA

-IL PROGRAMMA POLITICO POLITICO DEL SUPERUOMO(LE VERGINI DELLE ROCCE)

-”SCRIVO NELL'OSCURITA'(NOTTURNO)

ALCYONE:-LA SERA FIESOLANA

- LA PIOGGIA NEL PINETO

GIOVANNI PASCOLI

LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA

IL FANCIULLINO: "E' DENTRO DI NOI IL FANCIULLINO"

MYRICAE: -ARANO

-LAVANDARE

- X AGOSTO

- TEMPORALE

-IL LAMPO

IL PRIMO NOVECENTO

L'ETA' DELL'IRRAZIONALISMO

FUTURISTI, CREPUSCOLARI, E VOCIANI

IL FUTURISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

-FONDAZIONE E MANIFESTO DEL FUTURISMO

-MANIFESTO TECNICO DELLA LETTERATURA FUTURISTA

LUIGI PIRANDELLO

LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA

L'UMORISMO: L'ARTE UMORISTICA

NOVELLE PER UN ANNO: IL TRENO HA FISCHIATO

IL FU MATTIA PASCAL: LA NASCITA DI ADRIANO MEIS

UNO, NESSUNO E CENTOMILA: UN PICCOLO DIFETTO

- UN PARADOSSALE LIETO FINE

L'INGRESSO IN SCENA DI SEI PERSONAGGI (SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE)

ITALO SVEVO

LA VITA, LE OPERE, IL PENSIERO E LA POETICA

-ALFONSO E MACARIO (UNA VITA)

-EMILIO E ANGIOLINA (SENILITA')

LA COSCIENZA DI ZENO: "PREFAZIONE-PREAMBOLO"

- L'ULTIMA SIGARETTA

- L'ESPLOSIONE FINALE

NARRATIVA STRANIERA DELLA CRISI

LO SPERIMENTALISMO DEL PRIMO NOVECENTO

FRANZ KAFKA

-IL RISVEGLIO DI GREGOR SAMSA(LA METAMORFOSI)

DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA

GIUSEPPE UNGARETTI

LA VITA,LE OPERE E LA POETICA

L'ALLEGRIA:VEGLIA

- SONO UNA CREATURA

-SOLDATI

-LA MADRE(SENTIMENTO DEL DOLORE)

-NON GRIDATE PIU'(IL DOLORE)

ERMETISMO

LA POESIA DELL'ESISTENZA

LA POESIA ERMETICA

SALVATORE QUASIMODO

ED E' SUBITO SERA(ACQUE E TERRE)

-ALLE FRONDE DEI SALICI(GIORNO DOPO GIORNO)

EUGENIO MONTALE

LA VITA,LE OPERE,IL PENSIERO E LA POETICA

OSSI DI SEPPIA:-NON CHIEDERCI LA PAROLA

-SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO

-NON RECIDERE,FORBICE,QUEL VOLTO(LE OCCASIONI)

NEORALISMI

GUERRA,RESISTENZA,POPOLO

IL NEORALISMO

ELIO VITTORINI

-I MORTI DI LARGO AUGUSTO(UOMINI E NO)

CESARE PAVESE E BEPPE FENOGLIO:RACCONTARE LA RESISTENZA

C.PAVESE: -"E DEI CADUTI CHE FACCIAMO?"(LA CASA IN COLLINA)

BEPPE FENOGLIO: -L'ULTIMA BATTAGLIA (IL PARTIGIANO JONNY)

PRIMO LEVI :RACCONTARE LA SHOAH

-L'ARRIVO NEL LAGER(SE QUESTO E'UN UOMO)

L'ETA' CONTEMPORANEA

ITALO CALVINO

LA VITA E LE OPERE

-PIN E I PARTIGIANI DEL DIRITTO(I SENTIERI DEI NIDI DI RAGNO)

-LEONIA (LE CITTA' INVISIBILI)

PIER PAOLO PASOLINI

LA VITA E LE OPERE

II FERROBEDO'(RAGAZZI DI VITA ,CAP.I)

LA DIVINA COMMEDIA DI DANTE ALIGHIERI

CANTI I, III, VI DEL PARADISO

ED.CIVICA

SVILUPPO ECOSOSTENIBILE

AGENDA 2030

DOCENTE
E. Carrella



Istituto Tecnico Industriale Statale

“EUGENIO BARSANTI”

POMIGLIANO D’ARCO (NA)

Specializzazione: Meccanica e Meccatronica



PROGRAMMA SVOLTO

A.S.: 2023 – 2024

CLASSE: V L

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

MATERIA:

MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI

Docenti:

Fortuna BASILE

Giovanni IAVARONE

1. ELEMENTI DI TERMODINAMICA

- 1.1 Il sistema termodinamico
- 1.2 L'equazione di stato dei gas perfetti
- 1.3 Il calore
- 1.4 Il lavoro, la potenza e l'energia
- 1.5 Il primo principio della termodinamica
- 1.6 Calori specifici e l'entalpia
- 1.7 Il secondo principio della termodinamica e l'entropia
- 1.8 Le trasformazioni dei gas perfetti
- 1.9 I cicli termici

2. PROPULSIONE AERONAUTICA.

- 2.1 La turbina a gas
- 2.2 Il ciclo Joule-Brayton
- 2.3 I propulsori aerospaziali
- 2.4 Il motoelica
- 2.5 Il turboelica
- 2.6 Il turbogetto o turboreattore
- 2.7 Il turbofan

3. MOTORI A PISTONI

- 3.1 Principio di funzionamento
- 3.2 Il ciclo Otto
- 3.3 Il ciclo Diesel
- 3.4 Il rendimento termodinamico
- 3.5 Il rendimento totale

4. PROVE NON DISTRUTTIVE

- 4.1 Esame con i raggi X
- 4.2 Esame con i raggi gamma
- 4.3 Esame con ultrasuoni
- 4.4 Esame con i liquidi penetranti
- 4.5 Prove non distruttive sui materiali compositi

8. LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

8.1 Enti e soggetti preposti alla prevenzione

8.2 Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti, dei preposti e dei lavoratori

8.3 Documentazione per la valutazione dei rischi

9. IL TEAM WORKING

9.1 Generalità

9.2 La funzione del leader

9.3 Il team building

9.4 Outdoor training

10. MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

10.1 La green economy

I rappresentanti di classe

I docenti

Fortuna BASILE

Giovanni IAVARONE

Pomigliano d'Arco, 15 maggio 2024

ITST "E. BARSANTI" - Pomigliano D'Arco (Na)
Indirizzo Trasporti e Logistica opzione Costruzione del Mezzo Aereo
ANNO SCOLASTICO 2023/2024 - CLASSE V sez. L
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO
PROGRAMMA SVOLTO

1) MECCANICA DEL VOLO

- Volo librato e veleggiato
- Potenza necessaria e disponibile
- Spinta necessaria e disponibile
- Cenni di Autonomia e durata del velivolo ad elica e di Autonomia e durata del velivolo a getto
- Propulsion Systems

2) CONTROLLO E STABILITA'

- Cenni di Centraggio e stabilità del velivolo

3) NORMATIVE

- Normative europee
- Documenti del velivolo

4) SPERIMENTAZIONE DI VOLO

- Cenni di Prove a terra, Prove di volo e Simulatori di volo

5) PROCEDURE DI MANUTENZIONE

- Riparazione e manutenzione del velivolo
- Controllo integrità strutturale nei materiali compositi

6) TECNOLOGIA AERONAUTICA

- Leghe siderurgiche
- Trattamenti termici degli acciai
- Leghe leggere
- Materiali metallici per elevate temperature
- Structural Materials

7) COSTRUZIONI AERONAUTICHE

- Cenni di costruzioni aeronautiche

Pomigliano d'Arco 04/05/2024

i Docenti
Prof. Salvatore VALENTINO
Prof. Salvatore Armando VITO

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E.BARSANTI" POMIGLIANO D'ARCO

PROGRAMMA DI STORIA

Anno Scolastico :2023/2024

Classe V

Sez. L

Docente: E. Carrella

Libro di testo :V.Calvani,Una storia per il futuro,A.Mondadori,vol.3

L'Europa e il mondo alla fine dell'Ottocento(raccordo con il programma del quarto anno)

- La Seconda rivoluzione industriale e l'età dell'imperialismo
- L'Italia dopo L'Unità
- L'Italia dal 1876 al 1896

La Belle époque e la Grande guerra

- La società di massa
- L'età giolittiana
- Venti di guerra
- La Prima guerra mondiale

La notte della democrazia

- Una pace instabile
- La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
- Il fascismo
- La crisi del '29
- Il nazismo e i preparativi di guerra

I giorni della follia

- La Seconda guerra mondiale
- La "guerra parallela" dell'Italia e della Resistenza
- Il mondo nel dopoguerra

L'equilibrio del terrore

- La "guerra fredda" in Occidente e in Oriente
- La decolonizzazione e il periodo della distensione
- Il Sessantotto
- La fine del sistema comunista

L'Italia in Europa

- L'Italia della Ricostruzione
- Gli anni del "boom"

Educazione civica

- Nascita dell'UE, nascita delle istituzioni europee
- Valori alla base della Costituzione Europea

DOCENTE

E.Carrella



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE " E. BARSANTI "

POMIGLIANO D' ARCO (NA)

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE 5 L TRASPORTI E LOGISTICA (OPZIONI COSTRUZIONI AERONAUTICHE)

DOCENTE: E. PANE

La classe 5 L è formata da 21 alunni. Gli alunni appartengono a famiglie di livello sociale medio. La minor parte di essi, proviene da un ambiente socio-familiare carente in fatto di stimolazioni culturali. A livello disciplinare alcuni alunni hanno mostrato vivacità. Il percorso didattico della classe è risultato alquanto discontinuo a causa dello scarso impegno domestico e della partecipazione alle attività didattiche, talvolta poco attiva; tuttavia ciò non ha costituito un ostacolo definitivo al processo di crescita degli alunni che comunque hanno mostrato versatilità e prontezza nell'acquisizione di nuove metodologie ed elaborazione degli argomenti oggetto di studio. La classe si presenta, per attitudine e profitto, alquanto eterogenea: un piccolo gruppo si distingue per capacità intellettive, per completezza di preparazione e per autonomia nell'organizzazione del lavoro. Tra alcuni di questi si distinguono delle eccellenze per la loro preparazione e partecipazione a progetti curricolari e per il proficuo impegno profuso nel lavoro domestico. Un altro gruppo, numericamente più consistente, si è attestato su un livello medio; un ultimo, infine ha mostrato scarsa partecipazione alle attività didattiche e un impegno discontinuo e stentato. Va tuttavia precisato che tale risultato è in alcuni casi frutto della massima intensità possibile dello sforzo intellettuale, in altri il frutto di una scelta, attraverso la quale si è inteso raggiungere il massimo risultato con il minimo sforzo. Si è cercato di costruire ambienti favorevoli di apprendimento capaci di sollecitare la partecipazione, la curiosità e la motivazione degli studenti, sollecitandoli a partecipare il più possibile agli argomenti e alle esercitazioni. Così facendo si è rilevato che gli studenti hanno mostrato più interesse, curiosità e collaborazione tra loro. Il momento più costruttivo è stato l'aiuto reciproco, in special modo quando si è cercato di affiancare uno studente eccellente, capaci di trasmettere competenze abilità a quelli in difficoltà, creando pair work o group work. Lo scopo principale è stato quello di sapersi relazionare con i propri studenti e saper utilizzare diverse strategie educative, con un linguaggio semplice, in modo che tutti gli alunni potessero recepire al meglio la proposta didattico-formativa e fondando i propri metodi sulla partecipazione attiva degli studenti. Il risultato positivo è stato raggiunto dalla maggior della classe. Le verifiche scritte sono state articolate sotto forma di esercizi di tipo tradizionale su argomenti specifici trattati nel corso dell'anno e sulle simulazioni prove invalsi. Le verifiche orali sono state mirate alla valutazione delle capacità di ragionamento e ai progressi perseguiti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi. Sono state adottati diversi strumenti: video lezioni, materiali didattici pubblicati in bacheca, materiali inviati sulla piattaforma classroom. Per gli alunni DSA sono state adottate misure dispensative e compensative, quindi raggiungendo obiettivi soddisfacenti.

DOCENTE: Emilia Pane

Istituto Tecnico Settore Tecnologico "EUGENIO BARSANTI" di Pomigliano d'Arco (NA)

RELAZIONE FINALE - Classe 5L TRAS. LOG. COSTRUZ. DEL MEZZO OPZ.COST.
AERONAUTICHE - A. S. 2023/24

Materia: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: CICCONE ANNA

La classe 5L risulta costituita da allievi provenienti da un contesto socioeconomico e culturale alquanto eterogeneo. Nel corso dell'anno scolastico essi, sul piano comportamentale, hanno sempre evidenziato un atteggiamento responsabile e collaborativo, nonché rispetto delle norme e correttezza nei rapporti interpersonali, favorendo un clima di armonia e di fattiva operosità. Riguardo all'aspetto didattico gli allievi sono apparsi attenti e disponibili all'ascolto e, in particolare, relativamente a problematiche di attualità di interesse rilevante, hanno interagito in modo pertinente con domande ed interventi. Hanno dimostrato, inoltre, un'effettiva partecipazione alle lezioni attraverso la rielaborazione e la valutazione critica. Il piano di lavoro programmato è stato svolto regolarmente e ha mirato al potenziamento sistematico sia delle competenze chiave di cittadinanza attiva sia di quelle proprie dell'insegnamento, secondo le scansioni per abilità e conoscenze. Le finalità generali sono state perseguite, giungendo a esiti in positiva evoluzione in relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali. A riguardo, è emerso un folto gruppo che ha mostrato interesse vivo, impegno costante e partecipazione attiva, conseguendo un eccellente livello di preparazione, mentre per la restante parte della classe i risultati sono da ritenersi soddisfacenti. Varie le attività proposte e diversi gli argomenti trattati, non solo di carattere disciplinare, ma anche inerenti all'insegnamento di Educazione Civica, affrontati, per quanto possibile, in modo interattivo. Particolare cura, altresì, si è avuta per gli allievi che hanno mostrato carenze di base, attivando azioni di diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari. In questa prospettiva si è fatto ricorso a metodologie quali: lezione frontale e/o dialogica, cooperative learning, problem solving, role playing, brainstorming, lezione multimediale. L'utilizzo di strumenti come: libro di testo, Bibbia, documenti del Magistero della Chiesa, supporti multimediali, letture di approfondimento e di carattere interdisciplinare hanno contribuito ad ampliare l'orizzonte conoscitivo.

La verifica, periodica e sistematica, atta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati è stata effettuata attraverso prove oggettive, test, questionari, riflessioni, considerazioni personali e ricerche. Per la valutazione, infine, si è tenuto conto oltre che delle competenze acquisite, anche della frequenza, dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Pomigliano d'Arco, 15/05/2024

L'insegnante
Anna Ciccone

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024
Prof.ssa Carmela Cioffi
INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

CLASSE QUINTA SEZ. L

La classe, formata da 21 allievi, ha dimostrato interesse per la disciplina incentrata sul diritto della navigazione che affianca le discipline di indirizzo. La totalità degli alunni è stata abbastanza coinvolta nelle attività proposte, mostrando impegno, serietà e diligenza nello studio nel corso del triennio. I contenuti disciplinari sono da configurarsi non solo come una serie di nozioni da trasmettere, ma come il raggiungimento di strategie e metodi di ragionamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi che sono diventati flessibili e rimodulabili in considerazione delle reali possibilità degli alunni, tenendo conto dei livelli di partenza e di particolari condizioni, anche logistico-strumentali, che possano influenzare l'apprendimento e il rendimento scolastico.

La classe si presenta eterogenea per estrazione sociale e per preparazione di base. Per gran parte degli allievi l'ambiente di provenienza risulta essere medio, abbastanza stimolante, con genitori che, oltre a seguire i propri figli durante il percorso scolastico, hanno cooperato con i docenti per il conseguimento dell'obiettivo comune: una solida preparazione che deve caratterizzare il perito aeronautico. La scuola è riuscita a sollecitare la loro attenzione e stimolare i loro interessi, spingendo gli alunni ad approfondire le tematiche sviluppate in modo critico per ampliare le proprie conoscenze. Dal punto di vista della socializzazione l'intera classe si è distinta per un atteggiamento solidale, avendo dimostrato di aver interiorizzato le regole del vivere insieme, operando in spirito di solidarietà.

Dalle osservazioni effettuate mediante le tecniche di valutazione la classe può essere distinta sostanzialmente in tre livelli riguardo all'acquisizione delle conoscenze e competenze

Al primo appartiene un gruppo nutrito dal comportamento responsabile, costruttivo, tollerante che rivela un metodo di lavoro ordinato, un impegno regolare, una buona capacità linguistico-espressiva, insieme ad una precisa coscienza dei propri doveri scolastici, ancora più pregnanti in vista dell'Esame di Stato. Questi hanno mostrato l'atteggiamento allo studio più costruttivo in vista di un impegno così importante quale coronamento del ciclo di studi sottoponendosi a numerose verifiche della loro preparazione che risulta essere eccellente

Al secondo appartiene un gruppo dal comportamento abbastanza responsabile, con abilità discrete, un metodo di lavoro ordinato, un impegno costante sia con riferimento

all'attenzione in classe che all'impegno profuso nello studio domestico. Ciò ha consentito il conseguimento di una ottima preparazione

Al terzo livello appartiene un gruppo di allievi che, dotati di sufficienti capacità linguistiche espressive, hanno fatto segnare un rallentamento nello studio nella prima parte dell'anno scolastico per poi intensificare l'impegno verso la parte finale raggiungendo una discreta conoscenza dei contenuti.

Obiettivi cognitivi

La docente, attraverso lo studio delle discipline nel triennio delle scuole superiori, ha mirato a formare un cittadino consapevole dei propri doveri e diritti civili, civili e socio-politici, a sviluppare una cittadinanza attiva attraverso l'apprendimento dei contenuti, dei mezzi e degli strumenti delle discipline, a formare un perito tecnico in grado di affrontare problematiche giuridiche in tema di diritto della navigazione aerea. Attraverso questo studio altamente formativo ed educativo, la docente ha inteso fornire un codice interpretativo di conoscenze di base e trasferire nei discenti i valori che ogni cittadino deve possedere.

La docente ha perseguito, attraverso lo studio delle discipline, quattro finalità da promuovere negli alunni del triennio:

1. la comprensione della realtà sociale attraverso la conoscenza dei principali aspetti giuridici dei rapporti sociali e delle regole che li organizzano;
2. l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico, anche come parte della competenza linguistica complessiva;
3. la consapevolezza della dimensione storica della norma giuridica in materia di navigazione aerea e delle teorie economiche per capire le costanti e gli elementi di relatività e di dipendenza rispetto al contesto socioculturale in cui si è inseriti;
4. l'educazione civile, civica e socio-politica attraverso l'esperienza, fatta anche nella scuola, di vivere in relazione con gli altri in una prospettiva di rispetto, di tolleranza, di responsabilità e di solidarietà.

Lo studio della disciplina ha sviluppato negli alunni due livelli di apprendimento, il primo finalizzato all'acquisizione elementare e semplice delle conoscenze; il secondo, attraverso apprendimenti superiori, è stato volto all'acquisizione delle competenze e delle capacità disciplinari.

Standard minimi

Nell'ambito del primo livello tutti gli alunni hanno acquisito le seguenti abilità:

1. individuare e, classificare, ordinare, eseguire operazioni elementari e concatenate;
2. riconoscere ed usare termini e concetti;
3. fornire esemplificazioni;
4. descrivere, spiegare e consultare testi fondamentali.

5. Solo alcuni alunni hanno acquisito abilità di livello superiore: l'analisi e la sintesi, l'intuizione, e la valutazione, l'interpretazione, il confronto e la schematizzazione di testi, procedimenti e situazioni reali e fittizie.

METODOLOGIE

La docente ha proposto un'attività didattica non puramente astratta ma volta ad associare la realtà ai concetti, la vita ai principi.

Dovendo partire dal concreto dell'esperienza, la docente ha usato testi che più direttamente e quotidianamente gli alunni consultano, come un articolo di giornale, un'indagine fatta sul territorio, una circolare della scuola, un regolamento interno, la riflessione su aspetti particolari e concreti di situazioni economiche familiari o scolastiche ed in seguito, nella fase di concettualizzazione, ha usato le fonti primarie del diritto .

Adottando questa metodologia la docente ha inteso porre al centro dell'attività didattica non più l'insegnamento, ma l'apprendimento degli alunni, stimolandoli alla ricerca ed alla costruzione di saperi concreti ed utilizzabili.

STRUMENTI

Costituzione, codice civile, codice della navigazione, libri di testo, quotidiani, settimanali e riviste specialistiche .

VERIFICHE

Le verifiche sono state di vario tipo: colloqui orali, test per la verifica delle conoscenze (vero-falso, a risposta multipla, a risposta breve) e test più complessi per la verifica del possesso delle competenze e delle abilità.

IL DOCENTE

Carmela Cioffi

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 CLASSE SEZIONE V L

DOCENTE: **Ciro Vitiello**

MATERIA: **Scienze Motorie e Sportive**

• **Raggiungimento degli obiettivi**

Per quanto riguarda il raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento (OSA)** disciplinari (competenze) essi sono evidenziati nella seguente tabella declinata per competenze ed abilità.

Competenze	Abilità'	raggiunti								
		totalmente da			parzialmente da			per nulla da		
		Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni	Tutti	Buona parte	Alcuni
Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche (muscolare e cardiocircolatorio). Conoscere i metodi più usati per il potenziamento muscolare e la resistenza di base	-Riconoscere le principali capacità condizionali coinvolte nei vari movimenti. -Saper eseguire le più comuni metodiche di potenziamento muscolare. -Saper utilizzare le più comuni metodiche per il miglioramento della resistenza di base.									

CONTENUTI TRATTATI

Il programma effettivamente svolto in classe è stato il seguente:

Per la particolare specificità della disciplina per quanto riguarda la parte pratica non è possibile stabilire una scansione temporale precisa anche perché molti contenuti vengono trattati e ripresi varie volte durante tutto l'anno scolastico in quanto correlati tra di loro.

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' CONDIZIONALI

OBIETTIVO GENERAL: Migliorare la condizione fisico-motoria generale, agendo sugli aspetti condizionali del movimento.

CONTENUTI: Esercizi a carico naturale e in sovraccarico, esercizi di opposizione e resistenza, esercizi con attrezzi (funicella, palla medica, spalliera, trave, plinti, ecc), esercizi di mobilizzazione articolare, esercizi di allungamento muscolare con tecniche di stretching, corsa con durata e ritmi progressivamente crescenti, prove ripetute su distanze brevi. Attività motoria finalizzata all'incremento della rapidità e finalizzati alla pratica sportiva: esercitazioni propedeutiche alla corsa veloce (esercizi di reattività, andature atletiche, scatti con partenze variate, ecc.); staffette. Esercizi del correre, del saltare, andature atletiche proposte con metodo continuo (resistenza aerobica) ed intervallato (resistenza anaerobica) per la pratica sportiva.

IL CORPO UMANO

OBIETTIVO GENERALE: Applicare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico.

CONTENUTI: Struttura delle articolazioni maggiormente sollecitate nei vari sport trattati; gli effetti del movimento sulle articolazioni e come preservarle. Approfondimenti sul sistema cardiocircolatorio e respiratorio. La colonna vertebrale: curve fisiologiche e patologiche; paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale e degli arti inferiori: la postura corretta. Come prevenire le patologie dovute ad una scorretta postura.

SPORT E BENESSERE

OBIETTIVO GENERALE:Riconoscere il valore educativo e formativo delle scienze motorie e sportive. Individuare elementi di rischio ambientale legati all'attività motoria, adottare comportamenti adeguati per evitare infortuni a sé e agli altri.

CONTENUTI: Approfondimento su salute dinamica, i rischi della sindrome ipocinetica, Attività motoria e benessere: influenza sull'apparato cardio – circolatorio; conoscenza sulle norme di comportamento in caso di infortunio: epistassi, distorsione, lussazione, fratture, ferite; trauma cranico, trauma di colonna; svenimento, stiramento, strappo, crampi, colpo di sole e colpo di calore. Approfondimenti sui principi nutrizionali. Il doping e le principali sostanze dopanti.

POSTURA

Ho riscontrato che in tutti gli alunni sono presenti paramorfismi dovuti all' ipocinesia, per questo motivo, molte lezioni pratiche sono state dedicate al miglioramento dell'assetto posturale dei ragazzi.

METODOLOGIA E DIDATTICA

Nel corso dell'anno scolastico sono stati adottati i seguenti metodi e/o strategie didattiche:

Gli elementi metodologici devono consentire il processo educativo del corpo. La presa di coscienza e la conseguente consapevolezza dell'allievo, anche se esercitate solo in occasione dell'apprendimento di una specifica abilità, possono diventare un modello generale di trasferimento di conoscenze e capacità atte a promuovere la costruzione di adeguati stili di vita. Sarà quindi importante acquisire esperienze e cercare soluzioni e modalità personali di apprendimento accettando l'errore (problem solving); sicuramente si potrà facilitare la comprensione e l'osservazione dell'attività incoraggiando l'allievo a scoprire le modalità di adattamento e la soluzione del compito, accentuando come strategia didattica alcuni aspetti come ad esempio l'uso della voce e di segnali uditivi di vario genere, l'utilizzo di chiari punti di riferimento spaziotemporali, indicazioni tecniche precise, ecc.

L'approccio avverrà attraverso la valutazione di semplici test d'ingresso che consentano di programmare il lavoro dell'anno scolastico e di predisporre interventi in itinere per consentire agli alunni di effettuare una attività motoria adeguata alle reali possibilità di ciascuno.

Le attività proposte avverranno:

- con lezioni frontali,
- con lavori di gruppo e assegnazione dei compiti,
- con osservazione diretta finalizzata,
- secondo il principio della complessità crescente articolando il percorso dal semplice al complesso, dal facile al difficile,
- con un approccio globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si presentino particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi,

In merito all'*attività valutativa*, la valutazione, sia quella inerente all'attività fisica e sportiva sia quella inerente alla teoria, sarà associata a tutte le fasi del processo educativo. Dal punto di vista della collocazione temporale, ci sarà una valutazione iniziale, intermedia e finale. Con la valutazione iniziale si avrà la stima della difficoltà che gli allievi incontreranno nel percorso di istruzione. Attraverso la valutazione intermedia ci saranno interventi individualizzati di compensazione della difficoltà di apprendimento. Infine, con la valutazione finale, si andrà a sollecitare l'integrazione delle competenze acquisite durante il percorso di apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state espresse in conformità ai criteri e agli indicatori contenuti nelle griglie di valutazione dipartimentali deliberate dal Collegio dei Docenti, in ottemperanza alle disposizioni vigenti e riportate nel PTOF d'Istituto.

STRUMENTI ADOTTATI

Le lezioni teoriche sono state frontali e interattive, con l'ausilio del pc. Le lezioni pratiche sono state svolte nella palestra dell'istituto.

RELAZIONE FINALE DI ELETTROTECNICA,ELETTRONICA--AVIONICA-- DELLA CLASSE 5L--ANNO SCOLASTICO 2023/2024

LA CLASSE 5L TRASPORTI E LOGISTICA,ARTICOLAZIONE COSTRUZIONI AERONAUTICHE,E'COMPOSTA DA UN NUMERO MOLTO ELEVATO DI ALLIEVI MOLTO INTELLIGENTI,SVEGLI E BEN APPLICATI ALLO STUDIO.E'QUASI UNA UNICITA'POSITIVA!

LA MATERIA ELETTROTECNICA, ELETTRONICA-AVIONICA NON E'OGGETTO DI STUDIO PER L'ESAME DI STATO,PER QUESTI ALLIEVI PARTICOLARMENTE POSITIVI DAL MOMENTO CHE NON C'E' TRA LE MATERIE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI .

GLI ALLIEVI COSTITUISCONO UNA SCOLARESCA MOLTO COMPATTA E STUDIANO BENE.

IL PROGRAMMA DI STUDIO E' STATO ABBASTANZA SVOLTO,PUR NON ESSENDO MATERIA DI ESAME. LA CLASSE SI DIVIDE IN UN BUON GRUPPO DI ALLIEVI PIU' PREPARATI E POSITIVI CHE RAGGIUNGE LIVELLI ECCELLENTI, UN ALTRO GRUPPO

A VALUTAZIONE INTERMEDIA CHE SI ASSESTA SU LIVELLI PIU' CHE SODDISFACENTI E QUALCHE ALLIEVO MENO INCLINE ALLO STUDIO DELLA DISCIPLINA CHE RAGGIUNGE GLI OBBIETTIVI MINIMI.

MOLTI ALLIEVI DI QUESTA SCOLARESCA ANDRANNO ALL' UNIVERSITA'E LA POTRANNO AFFRONTARE IN MODO MOLTO POSITIVO E PROFICUO.

IL GROSSO DELLA SCOLARESCA PROMETTE UN OTTIMO ESAME DI STATO.UN GROSSO IN BOCCA AL LUPO ALLA COMMISSIONE CHE LI DOVRA'ESAMINARE.

POMIGLIANO D'ARCO,LI 15/MAGGIO/2024

IL PROFESSORE

ING.ANTIGNANO VINCENZO

RELAZIONE FINALE ALUNNO D.A.

Alunno: I.A.

Classe V Sez. L-Trasporti e Logistica

Anno Scolastico: 2023-2024

Docente di sostegno:

Prof.ssa Cece Carmela

L'alunno I .A., inserito in una classe composta da 20 alunni di cui due ragazze, è stato seguito dalla docente di sostegno per 9 ore settimanali. Il C.d.C. ha deliberato e proposto per l'alunno una Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi con programmi ministeriali (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90/2001): pertanto le prove d'esame accerteranno una preparazione idonea al rilascio di diploma di stato.

Le conseguenze funzionali e settori di attività in cui si sono riscontrate maggiori difficoltà sono state le seguenti:

- lieve difficoltà di apprendimento,
- difficoltà nelle attività di applicazione,
- difficoltà nella memoria a lungo termine,
- labilità attentiva,
- mancanza di autostima,
- stato ansioso e insicurezza costante.

Nel corso degli anni si è potuto evidenziare un graduale miglioramento con adeguato supporto dei docenti di sostegno per guida e stimolo alle attività. L'alunno ha frequentato in modo costante. Ha seguito le lezioni regolarmente in classe, supportato dalla docente di sostegno e dai docenti di base: grazie all'osservazione sistematica e continua, e procedendo per tentativi ed errori si è potuto capire in quali aree si sono evidenziati le maggiori compromissioni e i suoi miglioramenti.

Lo svolgimento delle attività didattiche è avvenuto essenzialmente in aula e nei vari laboratori per le attività pratiche. E' un alunno completamente autonomo e dopo i primi anni un po' incerti, si è mosso con disinvoltura nell'ambiente scolastico.

Le programmazioni presentate all'inizio dell'anno scolastico sono state seguite regolarmente, utilizzando i contenuti disciplinari proposti dai singoli docenti curricolari. Le attività proposte privilegiavano di volta in volta argomenti, individuati a partire da criteri funzionali quali:

- rispetto delle esigenze di maturazione cognitiva e relazionale dell'allievo ;
- utilità per gli approfondimenti successivi;
- fruibilità in termini di confronto e di socializzazione nel gruppo classe e nell'esperienza di vita in genere.

Per quanto riguarda la metodologia si è cercato:

- di illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;

- di presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
- di rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
- di predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
- di ricorrere ogni qual volta l'intervento didattico lo consentiva a esemplificazione di esperienze concrete.

Il momento della valutazione e risultato strettamente connesso all'intera fase educativa e si è realizzato quotidianamente valutando nel complesso tutti i momenti, formali e non, dell'attività scolastica, dall'attenzione o più in generale dal rispetto delle regole a quelle delle verifiche in classe.

Per le verifiche e le valutazioni si sono seguite principalmente le seguenti procedure:

- le prove scritte hanno rispettato il calendario fissato dalla programmazione della classe, e sono state svolte per la maggior parte con la presenza del docente di sostegno, che ha svolto la funzione di orientare l'alunno nell'esatta individuazione delle problematiche inerenti alla prova di verifica;
- nelle verifiche orali si è cercato di porre quesiti lasciando ampia possibilità all'alunno di sviluppare i concetti; quando è risultato necessario l'allievo è stato aiutato nell'elaborazione ed esposizione dei contenuti più complessi.

Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati anche in rapporto alle potenzialità di base e all'impegno profuso. La sua disabilità non è stata da ostacolo al suo percorso di vita socialmente autonomo e scolastico.

L'alunno durante il suo iter scolastico ha partecipato con assiduità alle diverse attività promosse dalla scuola, come per l'esempio il PCTO ex Alternanza scuola lavoro, con esiti positivi e al progetto inclusivo in collaborazione con l'Avioaero :“Dalla scuola all'autonomia”.

L'alunno ha sempre risposto con lavoro, volontà e determinazione raggiungendo livelli di padronanza e sicurezza sempre più adeguata.

Pertanto si ritiene che l'alunno possa partecipare con successo agli esami di maturità con il supporto di un docente di sostegno che rappresenta comunque un punto di riferimento favorendo in sede di esame un clima tranquillo e sereno.

Pomigliano D'Arco

La docente di Sostegno
Cece Carmela

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E. BARSANTI" POMIGLIANO D'ARCO

RELAZIONE FINALE

CLASSE: VL

MATERIA: ITALIANO

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso dell'ultimo anno un gruppo di alunni si è distinto sia per la partecipazione alle varie attività proposte che per impegno serio e costante, e grazie a un sistematico lavoro di approfondimento personale è stato capace di arricchire la preparazione. Solo qualche alunno non ha sempre saputo organizzare lo studio in modo adeguato e non ha evidenziato particolari attitudini per la materia ma è riuscito a conseguire una preparazione complessivamente sufficiente grazie ad un impegno maggiore. La scolaresca, ad eccezione di qualche alunno, si è mostrata sensibile alle sollecitazioni e ai suggerimenti dell'insegnante. Per raggiungere sufficienti risultati sul piano formativo, oltre al costante utilizzo degli strumenti didattici messi a disposizione della scuola, sono stati attivati lavori organizzati a livello individuale e di gruppo.

CONOSCENZE

Gli alunni hanno acquisito le conoscenze:

- dei principali fenomeni letterari del XIX e XX sec.;
- dei caratteri specifici del testo nei suoi vari generi;
- di alcuni riferimenti di critica letteraria fondamentali per la lettura dei testi oggetto di analisi;
- di alcuni grandi autori, delle loro principali opere, del loro pensiero;
- della loro formazione culturale e della loro poetica;
- dei caratteri generali della Divina Commedia di Dante e dei canti rappresentativi del Paradiso

COMPETENZE

La classe, se pur con modalità diverse, ha dimostrato di saper:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi letterari :poesia e prosa;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

- sviluppare un senso critico e sapersi orientare autonomamente;
- collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità;
- saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi;
- dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale;
- saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere;
- realizzare una lettura diretta di testi letterari rilevandone il significato complessivo e cogliendo le principali caratteristiche formali;
- ricostruire, attraverso i testi, la visione del mondo e il messaggio dell'autore considerato

ABILITA'

- Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di un autore con il contesto storico-politico e culturale di riferimento
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione letteraria italiana attualizzandole
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo. Cogliere nel testo le relazioni tra forma e contenuto
- Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario
- Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene
- Descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo
- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva
- Porre a confronto rispetto a un medesimo testo, parole e immagini, narrazione e trasposizione cinematografica
- Riconoscere l'influenza esercitata sugli autori e sulle loro opere della produzione letteraria straniera
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione agli interlocutori e agli scopi
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari Utilizzare e produrre testi multimediali

METODOLOGIA

Lo svolgimento dell'attività didattica ha privilegiato le seguenti tecniche:

- **lezione frontale**
- **flipped classroom**
- **esercitazioni**
- **e-learning**
- **ricerca-azione**
- **trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali**

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

libro di testo

esempi di compiti

strutturati , Documentari,

materiali prodotti dall'insegnante

Piattaforme utilizzate: ARGO, CLASSROOM G.SUITE,MEET

LE MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA

Durante lo svolgimento delle attività didattiche si è effettuata una verifica formativa continua per controllare il processo di apprendimento-insegnamento e modificarlo secondo le esigenze.Le verifiche sommative invece sono state svolte al termine di una o più unità o trattazioni di argomenti.Si è fatto ricorso alle prove di tipologia diversa per verificare più abilità

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Sono state effettuate prove strutturate e semistrutturate , produzione di testi scritti .In preparazione alla prima prova scritta sono state svolte verifiche di varia tipologia :analisi di testi letterari,poetici; analisi e produzione di testi argomentativi;Temi di ordine generale ,esercitazioni, esercizi di recupero,test a tempo,verifiche orali e scritte,incluse simulazioni di prova d'esame di Stato(tracce MIUR degli anni precedenti).

NUMERO PROVE EFFETTUATE

Sono state effettuate due prove orali e tre scritte al primo quadrimestre e tre scritte e due orali al secondo quadrimestre.

RECUPERO

L'attività di recupero è stata svolta contestualmente allo svolgimento delle lezioni, come correzione delle prove di verifica ,esercitazioni di riepilogo, ripasso delle lezioni precedenti.

VALUTAZIONE

Nel proporre il voto finale si è tenuto conto, dell'impegno, della continuità, dell'interesse e dei progressivi miglioramenti nel percorso di studio di ogni alunno, della capacità di problematizzare e contestualizzare le tematiche letterarie e sociali affrontate attraverso una rielaborazione personale. I testi di tali simulazioni sono allegati al presente documento. Le griglie di valutazione, utilizzate durante l'anno scolastico, sono quelle elaborate dal dipartimento di Lettere

DOCENTE

E.Carrella

a.s. 2023/24

Materia: **MATEMATICA**

Docente: **ALLOCCA NUNZIA**

La classe è composta da 20 alunni, 18 maschi e 2 femmine. Nel gruppo sono presenti un alunno DSA per cui è stato predisposto un PDP e un alunno con disabilità per il quale è stato realizzato un PEI per obiettivi minimi, seguito da una docente di sostegno. Il gruppo classe proviene dai comuni limitrofi del territorio, da famiglie di condizioni socio-economiche medio-alte che hanno partecipato e contribuito in maniera fattiva al raggiungimento del successo formativo dei propri figli. Gli alunni hanno raggiunto nel corso dell'anno un ottimo livello di maturità, autonomia e consapevolezza. Dal punto di vista comportamentale, la classe risulta un gruppo coeso e solidale che ha interiorizzato le regole e il rispetto per l'istituzione scolastica. Le interazioni e le dinamiche tra pari sono sempre risultate positive e consapevoli, il rapporto con la docente è sempre stato rispettoso e collaborativo favorendo un ambiente di apprendimento positivo e fattivo. La partecipazione costante al dialogo educativo è risultata proficua e ha permesso ad un cospicuo gruppo di acquisire le competenze necessarie. Per quanto concerne il profitto la classe è suddivisa in un gruppo che si distingue per i livelli di eccellenza raggiunti grazie a lavoro domestico ed impegno costante, partecipazione attiva e ottima rielaborazione critica dei concetti studiati; un altro gruppo ha raggiunto livelli più che soddisfacenti anche se l'impegno non sempre è risultato costante. Solo alcuni raggiungono in modo sufficiente gli obiettivi minimi. La partecipazione e la serietà mostrata dalla classe ha permesso di svolgere regolarmente il piano di lavoro.

Strategia operativa

a) metodi:

per facilitare la comprensione della disciplina, i diversi argomenti sono stati trattati con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi; si è cercato, quando possibile, di sviluppare la discussione in classe proponendo situazioni problematiche e cercando di trovarne insieme la soluzione; si sono risolti esercizi diversificati per livello di difficoltà e si sono corretti gli esercizi assegnati per casa. Ogni verifica è stata corretta e ampiamente commentata in classe con conseguente attività curricolare di recupero.

b) strumenti:

- Lezione frontale
- discussione guidata
- esercitazione assistita
- lavoro di gruppo
- risoluzione di problemi

c) verifiche:

- Indagini in itinere con verifiche informali dal posto
- interrogazioni orali
- risoluzione di esercizi in classe
- prove scritte di tipo tradizionale o semi-strutturato

d) attività di recupero e/o sostegno

Il recupero ed il ripasso degli argomenti trattati è stato effettuato di continuo in classe durante le ore curricolari e con particolare attenzione durante la correzione delle verifiche scritte.

Obiettivi raggiunti in termini di:

a) Conoscenze

- Conosce il concetto di limite e di continuità.
- Conosce i principali teoremi delle funzioni continue.
- Conosce il concetto di derivata ed il suo significato geometrico.
- Conosce i teoremi del calcolo differenziale. *
- Conosce il concetto di integrale indefinito e le sue proprietà. *
- Conosce il concetto di integrale definito e le sue proprietà. *

b) Abilità:

- Risolve equazioni e disequazioni di vario tipo.
- Calcola limiti di vario tipo e risolve le forme indeterminate.
- Calcola le derivate di una funzione.
- Calcola gli integrali indefiniti. *

c) Competenze:

- Risolve problemi di massimi e di minimo.
- Effettua lo studio di una funzione razionale e trascendente.
- Analizza ed interpreta il grafico di una funzione.

*l'asterisco si riferisce agli argomenti svolti dopo il 15/05/2024

Pomigliano D'Arco , 14/05/2024

La docente
Nunzia Allocca

ITST "E. BARSANTI" - Pomigliano D'Arco (Na)
Specializzazione: Logistica e Trasporti - Indirizzo: Costruzione del mezzo aereo
ANNO SCOLASTICO 2023/2024 CLASSE V sez. L
STRUTTURA, COSTRUZIONE, SISTEMI E IMPIANTI DEL MEZZO
RELAZIONE FINALE

La classe è composta da 20 alunni maschi tutti frequentanti e provenienti dalla 4L. Due di essi hanno seguito rispettivamente un PDP ed un PEI con obiettivi minimi, conseguiti avvalendosi dell'assistenza di insegnanti di sostegno e al contestuale utilizzo di adeguate misure dispensative e strumenti compensativi che ne hanno facilitato l'inclusione.

La vita scolastica è stata caratterizzata da un clima collaborativo, che, nonostante le numerose attività fuori dall'aula, ha comunque consentito lo svolgimento di una buona attività didattica a cui i ragazzi hanno partecipato sempre con interesse.

Lo studio della disciplina ha contribuito a far conseguire agli studenti buoni risultati di apprendimento relativamente al profilo educativo, culturale e professionale ed in modo particolare:

- 1) Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari tipi di aeromobili
- 2) Gestire il funzionamento di un aeromobile e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti
- 3) Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie
- 4) Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità, rispettando le normative di sicurezza
- 5)Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale
- 6) Abitudine al rispetto delle regole comuni, al rispetto nei confronti dei docenti e al rispetto reciproco
- 7) Rispetto dei luoghi di lavoro e delle suppellettili
- 8) Acquisizione di un metodo di studio costante e razionale
- 9) Capacità critica e di valutazione
- 10) Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina
- 11) Capacità di esporre in modo chiaro e logico il proprio pensiero
- 12) Capacità di analisi e di sintesi

Gli studenti hanno avuto un comportamento sempre corretto nelle relazioni con i docenti, mettendo in atto anche strategie di tipo cooperativo a beneficio di quei compagni che evidenziavano difficoltà di apprendimento, relazionali e/o collegate a problematiche personali e familiari. Così anche gli alunni più fragili, si sono sentiti parte di un gruppo, raggiungendo sensibili progressi e risultati globalmente sufficienti.

Un gruppo di allievi ha mostrato una partecipazione attiva ed interessata al dialogo educativo, un buon metodo di lavoro, un comportamento responsabile e maturo, pervenendo così a ottimi livelli di competenze e fungendo anche da elementi trainanti per gli altri allievi.

Altri allievi hanno mostrato un interesse e un opportuno desiderio di conoscenza degli argomenti e sono stati in grado di portare avanti un lavoro che ha consentito loro di ottenere un buon profitto.

Infine, per gli allievi restanti che nel corso dell'anno scolastico hanno evidenziato difficoltà di apprendimento, sono state avviate attività di recupero in itinere che hanno loro permesso di conseguire un sufficiente livello di competenze raggiunto.

L'itinerario didattico ha tenuto conto delle esigenze della classe in coerenza con gli obiettivi stabiliti consolidando inizialmente le conoscenze e le abilità acquisite dagli alunni durante l'anno scolastico precedente, per consentire il recupero di lacune pregresse e la comprensione dei nuovi contenuti.

Pomigliano d'Arco 04/05/2023

i Docenti:
prof. Salvatore VALENTINO
prof. Salvatore Armando VITO



Istituto Tecnico Industriale Statale

“EUGENIO BARSANTI”

POMIGLIANO D’ARCO (NA)

Specializzazione: Meccanica e Meccatronica



RELAZIONE FINALE

A.S.: 2023 – 2024

CLASSE: V L

INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

MATERIA:

MECCANICA, MACCHINE E SISTEMI PROPULSIVI

Docenti:

Fortuna BASILE

Giovanni IAVARONE

La classe si compone di 20 alunni tutti frequentanti. Uno degli alunni è BES e segue una programmazione curriculare con obiettivi minimi; mentre un altro è H e segue anch'esso una programmazione curriculare con obiettivi minimi supportato da una docente di sostegno.

E' doveroso premettere che la sottoscritta è stata docente della classe solo per l'anno scolastico corrente. Il cambiamento di insegnante e conseguentemente di metodo ha inizialmente destabilizzato gli alunni. Nonostante la sottoscritta abbia messo in campo tutte le opportune strategie per instaurare con la classe un rapporto collaborativo ed un clima sereno, parte della classe non ha mai mostrato un vero interesse per la disciplina.

Al termine dell'anno scolastico e del percorso di studi, il gruppo classe ha evidenziato un approccio diversificato al dialogo educativo.

La partecipazione e l'impegno sono stati particolarmente attivi per un gruppo di alunni che si sono impegnati in modo costruttivo distinguendosi per volontà, serietà e spirito di collaborazione e raggiungendo così risultati soddisfacenti.

Segue poi un gruppo che ha raggiunto una preparazione complessiva pienamente sufficiente. Infine, c'è una parte della classe, fortunatamente esigua, che ha raggiunto a stento la sufficienza a causa di un impegno praticamente nullo ed uno studio superficiale ed acritico.

Gli alunni hanno frequentato con sufficiente regolarità e il numero delle assenze singole risulta abbastanza accettabile. A livello disciplinare la classe ha quasi sempre tenuto un comportamento sostanzialmente corretto.

Per quanto riguarda la verifica dell'apprendimento, sono state fatte verifiche orali e verifiche scritte.

Nella valutazione finale si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, dell'impegno e della partecipazione alle lezioni.

I docenti

Fortuna BASILE

Giovanni IAVARONE

Pomigliano d'Arco, 15 maggio 2024

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE "E.BARSANTI" POMIGLIANO D'ARCO

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2023/24

RELAZIONE FINALE

MATERIA : **STORIA**

DOCENTE : E. CARRELLA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

LA MAGGIOR PARTE DELLA CLASSE,HA MOSTRATO SUFFICIENTE PARTECIPAZIONE E INTERESSE ALLE LEZIONI,AD ECCEZIONE DI QUALCHE ALUNNO CHE E' RISULTATO SPESSO DISINTERESSATO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE. INFINE UN GRUPPO ESIGUO DI ALUNNI E' STATO SEMPRE ATTIVO E PARTECIPE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI,SI E' DISTINTO PER LA VIVACE CURIOSITA' INTELLETTIVA, UN ASSIDUO STUDIO,LA RIELABORAZIONE CRITICA DEI CONTENUTI E LA CAPACITA' DI OPERARE COLLEGAMENTI. LE ATTIVITA' DIDATTICHE SONO STATE FINALIZZATE A POTENZIARE QUELLE ABILITA' CHE FAVORISCONO, ATTRAVERSO I CONTENUTI DELLA STORIA, L'ACQUISIZIONE DI STRUMENTI COMUNICATIVI SIA IN PROSPETTIVA DELL'ESAME DI STATO E SIA PER UN APPROCCIO AL MONDO DEL LAVORO O PER IL PROSIEGUO DEGLI STUDI IN MODO CONSAPEVOLE.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- CONOSCERE GLI AVVENIMENTI STORICI CHE INTERESSANO L'ITALIA E L'EUROPA DALLA FINE DELL'OTTOCENTO ALLA SECONDA META' DEL NOVECENTO
- CONOSCERE I PERSONAGGI PIU' SIGNIFICATIVI DEL NOVECENTO
- CONOSCERE LE PROBLEMATICHE PIU' RILEVANTI DELL'ECONOMIA, DELLA POLITICA E DELLA SOCIETA'
- TERRITORIO COME FONTE STORICA :TESSUTO SOCIO ECONOMICO E PATRIMONIO AMBIENTALE, CULTURALE E ARTISTICO
- CARTE INTERNAZIONALI DEI DIRITTI PRINCIPALI ISTITUZIONI INTERNAZIONALI, EUROPEE E NAZIONALI

COMPETENZE

- COGLIERE I NESSI TRA EVENTI E FENOMENI ANALIZZARE DIVERSI TIPI DI FONTI STORICHE
- COGLIERE LA DIMENSIONE GEOGRAFICA DEI FENOMENI STORICI
- COGLIERE LA SIGNIFICATIVITA' DEL PASSATO PER LA COMPrensIONE DEL PRESENTE METTERE IN CONNESSIONE STORIA E CITTADINANZA
- INTERPRETARE RAPPRESENTAZIONI SCHEMATICHE DEI FENOMENI STORICI ANALIZZARE PROBLEMATICHE SIGNIFICATIVE DEL PERIODO CONSIDERATO
- EFFETTUARE COLLEGAMENTI DISCIPLINARI

ABILITA'

- RICONOSCERE NELLA STORIA DEL NOVECENTO E NEL MONDO ATTUALE LE RADICI STORICHE DEL PASSATO, COGLIENDO GLI ELEMENTI DI CONTINUITA' E DISCONTINUITA'
- RICONOSCERE LA VARIETA' E LO SVILUPPO STORICO DEI SISTEMI ECONOMICI E POLITICI E INDIVIDUARNE I NESSI CON I CONTESTI INTERNAZIONALI E ALCUNE VARIABILI AMBIENTALI, DEMOGRAFICHE, SOCIALI E CULTURALI
- RICONOSCERE LE RELAZIONI FRA EVOLUZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA E CONTESTI AMBIENTALI, DEMOGRAFICI, SOCIO ECONOMICI, POLITICI E CULTURALI
- ANALIZZARE CRITICAMENTE LE RADICI STORICHE E L'EVOLUZIONE DELLE PRINCIPALI CARTE COSTITUZIONALI E DELLE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI, EUROPEE E NAZIONALI
- INTERPRETARE E CONFRONTARE TESTI DI DIVERSO ORIENTAMENTO STORIOGRAFICO

METODOLOGIA

SI E' FATTO RICORSO ALLA LEZIONE SIA FRONTALE CHE INTERATTIVA, NELL'AMBITO DELLA QUALE SI E' DATO SPAZIO ALLA LETTURA DEI DOCUMENTI E APPROFONDIMENTI PRESENTI NEL LIBRO DI TESTO. SI E' PRIVILEGIATO UN APPROCCIO PROBLEMatico AGLI ARGOMENTI, PONENDO DOMANDE PER FAVORIRE LA SOLUZIONE RAGIONATA DA PARTE DEGLI ALUNNI ED INVITANDO QUESTI ULTIMI A PORRE QUESITI. ALCUNI ARGOMENTI SONO STATI SVOLTI IN MODO TRASVERSALE AL LIBRO DI TESTO, SOLLECITATI SIA DALLE RICORRENZE STORICHE PIU' SIGNIFICATIVE SIA DALLA CONTINUA ATTUALIZZAZIONE DELLE PROBLEMATICHE RELATIVE A CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

DURANTE L'ANNO SCOLASTICO SONO STATE UTILIZZATE LE SEGUENTI METODOLOGIE: FLIPPED, CLASSROOM, TRASMISSIONE RAGIONATA DI MATERIALE DIDATTICO ATTRAVERSO PIATTAFORME DIGITALI

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO

PIATTAFORMA GOOGLE G-SUITE-MEET, . MATERIALE PRODOTTO DALL'INSEGNANTE.

PER RAGGIUNGERE RISULTATI POSITIVI SUL PIANO FORMATIVO E PER VALORIZZARE LE POTENZIALITA' DEGLI ALUNNI, OLTRE AL COSTANTE UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIDATTICI MESSI A DISPOSIZIONE DALLA SCUOLA (PIATTAFORMA G-SUITE, MEET) E AL LIBRO DI TESTO, SONO STATI UTILIZZATI CONTENUTI DIGITALI DI APPROFONDIMENTO.

LE MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA

DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI E' EFFETTUATA LA VERIFICA FORMATIVA CONTINUA PER CONTROLLARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO- INSEGNAMENTO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE. LE VERIFICHE SOMMATIVE INVECE SONO STATE SVOLTE AL TERMINE DI UNA O PIU' UNITA' O TRATTAZIONI DI ARGOMENTI.

TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

SONO STATE EFFETTUATE PROVE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE, PRODUZIONE DI TESTI SCRITTI, VERIFICHE SCRITTE E ORALI.

NUMERO PROVE EFFETTUATE:

SONO STATE EFFETTUATE DUE PROVE (UNA ORALE E UNA SCRITTA) AL PRIMO QUADRIMESTRE E UNA SCRITTA E UNA ORALE AL SECONDO QUADRIMESTRE

RECUPERO

L'ATTIVITA' DI RECUPERO E' STATA SVOLTA CONTESTUALMENTE ALLO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI; COME CORREZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA, ESERCITAZIONI DI RIEPILOGO, RIPASSO DELLE LEZIONI PRECEDENTI

VALUTAZIONE

NEL PROPORRE IL VOTO FINALE SI E' TENUTO CONTO DELL'IMPEGNO NELLO STUDIO, DELLA CONTINUITA',DELL'INTERESSE E DEI PROGRESSIVI MIGLIORAMENTI NEL PERCORSO DI STUDIO DI OGNI ALUNNO,DELLA CAPACITA' DI PROBLEMATIZZARE E CONTESTUALIZZARE GLI ARGOMENTI AFFRONTATI.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO SONO QUELLE ELABORATE DAL DIPARTIMENTO DI LETTERE.

DOCENTE

E.CARRELLA